



CITTA' DI CARBONIA

(Provincia di Carbonia-Iglesias)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 13 del 26-01-2015

COPIA

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisei** del mese di **Gennaio** alle ore **17:52**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	CASTI GIUSEPPE	X		21	SPANU GIOVANNI	X	
2	MORITTU PIETRO	X		22	VARGIU ANTONIO UMBERTO	X	
3	POGGI MARIA LUISA		X	23	MURRU MARCO	X	
4	FANTINEL FEDERICO	X		24	SESTU MATTEO	X	
5	CABIDDU FULVIO	X		25	CONCAS ROBERTO	X	
6	GRUSSU CINZIA	X		26	ZONCHELLO ALBERTO	X	
7	USAI MASSIMO		X	27	ARRU GIANLUCA		X
8	CAGGIARI ANTONIO	X		28	LOI MARCO	X	
9	FRATERNALE IVONNE	X		29	MACRI' VITTORIO	X	
10	CICILLONI FRANCESCO		X	30	USAI FABIO	X	
11	CUCCU IGNAZIO	X		31	PORCU MARIO	X	
12	ARU EFISIO	X		32	MASCIA SALVATORE	X	
13	MELONI ORLANDO	X		33	USALA ANNALISA		X
14	MATTEU AMEDEO	X		34	TROILO ARTURO	X	
15	FENU MATTEO	X		35	MEREU ANTONIO	X	
16	PODDA GIANCARLO	X		36	FELE FRANCESCO		X
17	ANGIONI ROBERTA		X	37	STIVALETTA MICHELE	X	
18	COTZA ROBERTO	X		38	CARTA ANTONIO SALVATORE	X	
19	TRESALLI ALESSANDRA	X		39	PANIO VINCENZO ANTONIO	X	
20	PORCU PIERANGELO	X		40	GIBILLINI ROBERTO	X	
				41	MELETTI GIUSEPPE	X	

Num. Presenti: 34 - Num. Assenti: 7

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

MARONGIU MARIA	Presente	GALIZIA MARCO	Presente
AMORINO LUCIA	Presente	MANCA FRANCESCO	Presente
DESOGUS FABIO	Presente	PITZALIS LORIANA	Assente
ESU MAURO	Presente	PUDDU GIAMPAOLO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : SAU GIANTONIO

Il Presidente : CUCCU IGNAZIO constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n.1 del 09/01/2015 redatta dall'ufficio Tributi, avente per oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "I.M.U." - anno 2015".

Espone il Sindaco Casti.

Il consigliere Fenu dichiara che la 3^a commissione ha esaminato con molta attenzione il provvedimento, cercando di evitare di gravare eccessivamente sui proprietari agricoli.

Il consigliere Stivaletta evidenzia che gli immobili comunali hanno registrato un aumento. Rileva che le varie richieste di commercianti e professionisti, considerato il momento economico di grande difficoltà, non sono state recepite. Afferma che nessun aiuto è arrivato agli imprenditori agricoli perché, comunque, c'è un'aliquota di base e nessuno sconto è stato previsto per chi contribuisce nella misura massima dell'86 %. **(entrano i consiglieri Poggi, Cicilloni, e escono i consiglieri Zonchello, Tresalli: presenti 34)**

Non registrando ulteriori richieste di interventi, il Presidente pone in votazione il punto in oggetto.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	34
CONSIGLIERI ASSENTI	7 (Angioni, Usala, Fele, Usai M., Zonchello, Tresalli, Arru)
CONSIGLIERI VOTANTI	31
CONSIGLIERI ASTENUTI	3 (Usai F., Mascia, Porcu M.)
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	24
CONSIGLIERI CONTRARI	7 (Concas, Troilo, Mereu, Stivaletta, Carta, Gibillini, Meletti)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. - Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;

Visto il T.U.E.L. - Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto l'esito delle votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n.1 del 09/01/2015 redatta dall'ufficio Tributi, sotto riportata, avente per oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "I.M.U." - anno 2015".

Viene posta in votazione l'immediata esecutiva della delibera. **(esce il consigliere Stivaletta: presenti 33)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 33

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (Usai M., Angioni, Arru, Zonchello, Tresalli, Usala, Fele, Stivaletta)

CONSIGLIERI VOTANTI 31

CONSIGLIERI ASTENUTI 2 (Mascia, Porcu M.)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 25

CONSIGLIERI CONTRARI 6 (Concas, Troilo, Mereu, Carta, Gibillini, Meletti)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera di approvazione della presente proposta.

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare, effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale) approvato con delibera di C.C., n° 13, del 31/03/214, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTO il comma 640, dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), il quale dispone che: "L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677";

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) in materia di aliquote TASI:Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, elevabile per un ammontare complessivamente non superiore ad un ulteriore 0,8 per mille a condizione che siano finanziate detrazioni di imposta;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 Marzo 2015 secondo quanto disposto dal **decreto del Ministro dell'Interno** adottato il **24 Dicembre 2014** (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n° 301 del 30/12/2014);

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;**

VISTO il Decreto Interministeriale del 28/11/2014 avente ad oggetto **"esenzione dall'imu prevista per i terreni agricoli ai sensi dell'art. 7 co. 1 lett. h) del decreto legislativo n. 504/92"** che ha rimodulato l'applicazione dell'esenzione dall'IMU, in attuazione di quanto previsto dall'art. 22, comma 2, del D.L. n° 66/2014, per i **terreni agricoli** ricadenti in aree montane o di collina tenendo conto dell'altitudine riportata nella colonna "Altitudine del centro" in base all'**Elenco Comuni Italiani** pubblicato sul sito internet dell'Istituto Nazionale di Statistica **ISTAT**;

DATO ATTO che, in base alla normativa citata i terreni agricoli ubicati nei Comuni individuati fino a 280 metri sul livello del mare sono tenuti al pagamento dell'IMU e considerato che, sulla base di detto elenco, il Comune di Carbonia risulta ubicato in detta fascia, come conseguenza, **detti terreni agricoli non sono più esenti dall'IMU**;

DATO ATTO ancora che la **Sezione seconda del TAR Lazio con decreto cautelare n. 6651, adottato in data 22 dicembre, ha sospeso il decreto interministeriale del 28.11.14**, e che comunque la disciplina citata ai punti precedenti potrebbe subire delle modifiche; che allo stato attuale però è necessario far riferimento alle disposizioni di legge vigenti in sede di individuazione delle aliquote;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2014, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2015, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno proporre di deliberare, **per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:**

ALIQUOTA (per mille)	MISURA ‰
Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze.	4 ‰
Per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili , con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014.	8,6 ‰
Terreni Agricoli	7,6 ‰

TENUTO CONTO che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2015, pari ad € 3.304.000,00, cui andrà tolta la quota che alimenta il Fondo di Solidarietà;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di Determinare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

ALIQUOTA (per mille)	MISURA ‰
Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	4 ‰
Per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili , con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014	8,6 ‰
Terreni Agricoli	7,6 ‰

3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille (più un eventuale max di 0,8 per mille) e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) di determinare la detrazione per abitazione principale (in tutte le ipotesi in cui l'imposta sia dovuta): euro 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;

6) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

7) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

PARERI SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N. 1:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2015.

Ufficio richiedente **TRIBUTI**

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' TECNICA

Carbonia, li _____

Il Responsabile del Servizio

PILLOLA MARIA CRISTINA

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Carbonia, li _____

Il Responsabile della Ragioneria

PILLOLA MARIA CRISTINA

ATTESTAZIONE SUGLI IMPEGNI DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa di €. _____, trova regolare copertura finanziaria nel cap. _____ – art. _____ Bilancio Anno _____ -

PARTE COMPETENZA

Parte Residui Anno _____

ove sono stanziati / conservati € _____ e risultano disponibili € _____

Carbonia, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PILLOLA MARIA CRISTINA

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
IGNAZIO CUCCU

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANTONIO SAU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 124, c.1, del T.U. EE. LL. e art. 32 della L.18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO